

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE AI SENSI DEL D.I. N. 176 DEL 1 LUGLIO 2022

(Adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 06/12/2022)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente generale e quella specifica in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.LGS del 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- D.P.R. 08 marzo del 1999, n 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.P.R. 20 marzo del 2009, n. 89, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media;
- D.M. del 16 novembre 2012, n. 254 - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- D.I. 1 luglio 2022, n. 176 – Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Nota MI n. 22536 del 05/09/2022

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

ART. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

1. L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, con indicazione sul certificato delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
2. Le ore di lezione costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

ART. 2 - Modalità d'iscrizione e definizione graduatoria

1. Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse.
2. La volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti disponibili (Flauto - Saxofono - Pianoforte - Percussioni). Le indicazioni fornite hanno valore esclusivamente informativo-orientativo e non sono vincolanti per la commissione esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima scelta espressa nel modulo di iscrizione. Eventuali problematiche di salute rilevanti rispetto allo studio di un determinato strumento saranno da comunicare al momento della prova orientativo-attitudinale. È importante ribadire infatti che, una volta assegnato lo strumento, quest'ultimo non si potrà più cambiare per tutto l'arco del triennio.
3. Lo studio dello strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
4. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
5. La frequenza al corso è assolutamente gratuita per l'intero triennio di studio. L'unica spesa che le famiglie dovranno affrontare per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi, è l'acquisto dello strumento musicale personale. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso degli strumenti in dotazione alla scuola, andranno indirizzate al Dirigente Scolastico.

ART. 3 - Organizzazione oraria dei percorsi

1. Le lezioni dei percorsi ad indirizzo musicale si svolgono per un totale di 99 unità orarie annuali. Presso l'I.C. "S. Alessandra" Rosolini sono attivati quattro strumenti musicali: Flauto - Saxofono - Pianoforte - Percussioni.
2. Le attività, organizzate in forma individuale e/o per piccoli gruppi, prevedono:
    a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
    b. teoria e lettura della musica;
    c. musica d'insieme.

   Per ogni alunno sono previsti di norma due rientri settimanali di un'ora e 30 minuti così suddivisi:
    a. Primo rientro: 90 minuti per classi di strumento e per anno suddiviso in 50 minuti di musica d'insieme e 40 minuti di teoria e solfeggio
    b. Secondo rientro: 90 minuti a coppie di alunni di cui 40 minuti di lezione singola, 10 minuti di teoria e solfeggio e 40 minuti di ascolto partecipato.
3. Le lezioni si svolgono nella sede centrale della Scuola secondaria di I grado "S. Alessandra" Rosolini dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario:
    - lunedì: 14:00-18:00
    - martedì: 14:00-18:00
    - mercoledì: 14:00-16:00
    - giovedì: 14:00-18:00
    - venerdì: 14:00-18:00

ART. 4 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione.

Strumento	Anno di corso	Posti disponibili
Flauto	Primo	6
	Secondo	6
	Terzo	6
Saxofono	Primo	
	Secondo	6
	Terzo	6
Pianoforte	Primo	6
	Secondo	6

	Terzo	6
Percussioni	Primo	6
	Secondo	6
	Terzo	6

2. Qualora risultino alunni idonei in eccedenza in relazione ai posti disponibili, verrà valutata la possibilità di prenderne ulteriori unità, sempre all'interno dei limiti imposti dall'art.11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009 n. 81.

ART. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo -attitudinale

1. Si accede ai percorsi ad indirizzo musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.
2. La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e, salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, si svolge entro 10 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.
3. Stabilita la data della prova orientativo-attitudinale, la scuola darà comunicazione alle famiglie via mail con avviso di ricevimento, con pubblicazione sul sito web istituzionale
4. Eventuali sessioni suppletive oltre i termini sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi, per valutare l'ingresso al percorso musicale negli anni successivi al primo o in altre situazioni eccezionali.
5. La graduatoria di ammissione è costituita dagli allievi che hanno richiesto l'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, ordinati secondo il punteggio ottenuto nella prova orientativo-attitudinale, per ogni singolo strumento musicale. All'alunno verrà attribuito lo strumento nel quale avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di raggiungimento dello stesso punteggio in due o più strumenti, all'alunno verrà affidato lo strumento indicato in fase di iscrizione.
6. L'assegnazione dello strumento verrà comunicata alle famiglie tramite l'email istituzionale della scuola.
7. Entro dieci giorni dalla ricezione della mail di assegnazione dello strumento, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno ai percorsi ad indirizzo musicale, che dovrà essere comunicata alla scuola via e-mail all'indirizzo istituzionale sric84800e@istruzione.it.
8. In caso di ritiro si attingerà dall'eventuale lista d'attesa. Qualora quest'ultima sia esaurita e/o non presente, i docenti potranno:
    a. completare il loro orario dedicando più tempo agli approfondimenti per le eccellenze (D.M. 6.08. 1999 art. 3);
    b. incentivare le prove d'insieme;
    c. prevedere una prova attitudinale straordinaria in caso di eventuale richiesta di ragazzi che non l'abbiano effettuata a tempo debito.
9. Superato il termine dei dieci giorni, e nel corso del triennio, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico.

ART. 6 - Criteri di valutazione degli esiti della prova orientativi - attitudinale ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

1. La prova orientativo attitudinale consiste in un colloquio preliminare con il candidato e in tre distinte prove per la rilevazione delle abilità ritmiche, d'intonazione e di attitudine allo strumento.

2. COLLOQUIO PRELIMINARE: la prima parte della prova attitudinale consiste in un colloquio con il candidato in modo da mettere a proprio agio il/la bambino/a, fargli/le prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, permettergli di affrontare la prova con la massima serenità, raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica in generale.
3. PROVA n. 1 - ASCOLTO E INTONAZIONE (da 0 a 5 punti): accertamento delle abilità di riconoscimento dei suoni per imitazione. Viene chiesto al candidato di riconoscere, inserendo in una scheda strutturata la risposta corretta (scelta multipla), uno alla volta, dopo averli ascoltati al pianoforte o alla voce, 5 frammenti melodici ai quali vengono attribuiti i seguenti punteggi:

A: risposta corretta = 1 punto
B: risposta non corretta = 0 punti

4. PROVA n. 2 - RITMO (da 0 a 5 punti): accertamento delle abilità ritmiche per imitazione. Dopo essere stati eseguiti dal docente, su uno strumento a suono indeterminato, viene chiesto al candidato di riprodurre cinque frammenti ritmici in ordine di difficoltà crescente per imitazione ai quali sono attribuiti i seguenti punteggi:

A = esecuzione corretta = 1 punto
B = esecuzione non corretta = 0 punti

I frammenti ritmici sono i seguenti:

- un frammento contenente due diverse figure musicali
- un frammento contenente tre diverse figure musicali
- un frammento contenente gruppi irregolari
- un frammento contenente sincope
- un frammento contenente sincopi e gruppi irregolari

5. PROVA n. 3 – ATTITUDINE ALLO STRUMENTO (da 5 a 15 punti): accertamento dell'attitudine allo strumento. Ogni singolo candidato, guidato dall'insegnante, effettuerà una prova su tutti e quattro gli strumenti dell'organico della scuola e verrà valutata l'attitudine al singolo strumento in riferimento a:
    a. Postura
    b. produzione del suono
    c. articolazione
    d. coordinazione
    e. interesse per lo strumento e le attività proposte.

    Per ogni area di indagine "a, b, c, d" vengono attribuiti da 1 a 3 punti:
    - Adeguato (1 punto): raggiungimento dell'obiettivo con difficoltà o dopo diversi tentativi
    - Buono (2 punti): raggiungimento complessivamente soddisfacente dell'obiettivo
    - Eccellente (3 punti): raggiungimento completo, naturale e immediato dell'obiettivo

    Per l'area di indagine "e" vengono attribuiti da 1 a 3 punti:

- Scarso interesse (1 punto): l'alunno mostra scarso interesse
- Buon interesse (2 punti): l'alunno mostra buon interesse
- Notevole interesse (3 punti): l'alunno mostra un notevole interesse

La commissione provvederà alla compilazione per ciascun candidato, di una scheda di valutazione con il punteggio di ogni singola prova, il punteggio totale e le annotazioni varie.

Art. 7 - Graduatorie di ammissione e attribuzione dello strumento

6. Sulla base del punteggio totale ottenuto nelle tre prove viene stilata una graduatoria per ogni singolo strumento.
7. L'indicazione dei punteggi sarà depositata agli atti e consultabile su richiesta della famiglia esclusivamente per il punteggio relativo al/alla proprio/a figlio/a.
8. Per l'attribuzione dello strumento si tiene conto:
    a. del punteggio riportato
    b. dell'equa distribuzione del numero di alunni per ogni strumento insegnato nell'Istituto, a discrezione della commissione
    c. delle predisposizioni fisiche dello studente
    d. a parità di punteggio in due o più strumenti si terrà conto delle preferenze espresse dall'alunno.
9. Verrà inoltre redatta una lista di attesa per ciascuno strumento in caso di eccedenze rispetto ai posti disponibili.
10. Al fine di assegnare lo strumento più consono al/alla candidato/a, la commissione tiene conto di tutti gli elementi sopra citati. L'assegnazione dello strumento più adatto allo/a specifico/a allievo/a, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile. È importante, comunque, che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del/della candidato/a.

Art. 8 – Svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

1. Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento viene predisposta una prova personalizzata (strutturata insieme alle funzioni strumentali di riferimento) a seconda del tipo di disabilità o della tipologia del disturbo dell'apprendimento se opportunamente segnalati a cura della famiglia.
2. Nel caso di alunni con disabilità, la commissione preparerà delle prove calibrate sulla patologia che interessa il/la bambino/a desumibile dai documenti in possesso della famiglia.

ART. 9 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3

1. Il Dirigente Scolastico con proprio decreto nomina i componenti della Commissione esaminatrice.
2. I docenti della Commissione che dovessero avere rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un candidato non possono far parte della commissione stessa.
3. La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da 1 docente di musica di Scuola Secondaria 1 grado –1 docente di ed. musicale di Scuola Primaria per le specialità strumentali previste (Flauto, Saxofono, Pianoforte, Percussioni) e da un esperto esterno di musica.

Art. 10 – Rinuncia all'iscrizione

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.
2. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere medico, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.
3. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro durante l'arco del triennio.

ART. 11 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti

1. All'interno dell'I.C. "S. Alessandra" Rosolini le tre tipologie di attività del percorso ad indirizzo musicale (lezione di strumento, musica d'insieme, teoria e lettura della musica) vengono impartite dallo stesso docente.

ART. 12 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

1. L'orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra.
2. Per organizzare un orario di insegnamento funzionale alla partecipazione alle attività collegiali, un giorno alla settimana le lezioni termineranno alle ore 16:00.

ART. 13 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e del merito 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti dei percorsi ad indirizzo musicale possono attivare modalità di collaborazione, per lo svolgimento di attività di formazione, di orientamento e continuità musicale nella scuola Primaria.
In occasione degli *open day* i docenti di strumento musicale pianificheranno alcuni incontri e/o lezioni aperte per presentare agli alunni delle classi quinte di scuola primaria i quattro strumenti presenti, anche coinvolgendo gli studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni.